



**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

Albo Pretorio online

n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazione

Pubblicato il \_\_\_\_\_

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 13 del 01 Luglio 2013**

**OGGETTO:** Comunicazione del Sindaco della nomina dei componenti della Giunta Comunale, ex art. 46, comma 2, D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

L'anno duemilatredici, il giorno UNO del mese di Luglio alle ore 19,55 nella Sala Convegni del Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano Faiano, in seduta ordinaria e in prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale .

Presiede l'adunanza il sig.ra Gerarda Sica – Consigliere Anziano

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	N. d'ord.	COGNOME E NOME
1	SICA Gerarda	12	FERRO Giovanni Francesco
2	FUSCO Francesco	13	SMARRA Francesco
3	LIGURSO Giovanni	14	LAMBERTI Pasquale
4	FIORE Nunzia	15	SICA Ernesto-Sindaco
5	VIVONE Mario	16	LANZARA Giuseppe
6	ALBANO Maria Michela	17	ANASTASIO Antonio
7	GALLO Alfonso	18	
8	MUTARIELLO Domenico	19	
9	PAOLILLO Michele	20	
10	CACCAVO Monica	21	
11	PASTORE Francesco		

Assenti i Consiglieri:

=====

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Grasso Rossella

## **Il Consigliere anziano**

**Considerato** che a seguito della consultazione elettorale del 26 e 27 Maggio 2013 è stato proclamato eletto alla carica di Sindaco il dott. Ernesto Sica;

**Considerato** che con la precedente deliberazione n. 11 si è proceduto alla convalida dell'elezione del dott. Ernesto Sica a Sindaco del Comune di Pontecagnano Faiano;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 50, comma 11 del D.lgs n. 267/2000, il Sindaco nella odierna seduta ha prestato il giuramento davanti al Consiglio di osservare lealmente la Costituzione Italiana;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 46, comma 2, D.lgs n. 267/2000, il Sindaco, nel rispetto del principio di pari opportunità, garantendo la presenza di entrambe i sessi, nomina i componenti della Giunta, tra cui il Vice Sindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione. Invita il Sindaco a procedere alle comunicazioni di cui all'art. dell'art. 46, comma 2, D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

**Segue** l'intervento del Sindaco, che qui di seguito integralmente si riporta:

“Oggi ho disposto la nomina della Giunta Comunale, che collaborerà all'attuazione del programma elettorale.

- Al Consigliere Mutariello Domenico sono state conferite le deleghe al Patrimonio, alla Manutenzione, allo Sport e alle Attività Motorie, SUAP, SUE e SIT, Demanio, condono Edilizio, Affari Legali e Impiantistica Sportiva e le funzioni di Vicesindaco;

- Al Consigliere Vivone Mario sono state conferite le deleghe all'Urbanistica, alla Polizia Municipale, alla Protezione Civile, Trasporti e Viabilità e Piano Traffico, Politiche della Casa, Fascia Costiera e Risorse Mare e Marketing Territoriale;

- Al Consigliere Pastore Francesco sono state conferite le deleghe ai Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pubblica Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politica Comunitaria, Ambientale e Culturali e Associazionismo;

- Al signor Dario Del Gais sono state conferite le deleghe ai Lavori Pubblici, ai Servizi Cimiteriali, Programmazione Finanziaria e Bilancio;

- Alla Dottoressa Cordua Anna Maria sono state conferite le deleghe alla Fiscalità Locale, alla Salute e alla Qualità della Vita, e Turismo.

Le nomine in parola si perfezionano con l'accettazione da parte degli interessati, che sarà formalizzata alla Segreteria Comunale in quanto Consiglieri Comunali.

**Segue** l'intervento del Consigliere anziano, che porge i migliori auguri alla Giunta appena nominata.

**Segue** l'intervento del Consigliere Lanzara, che qui di seguito integralmente si riporta

“Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, non per fare la parte del guastafeste o di quello che non ha senso di responsabilità, perché penso che il mio intervento sia stato chiaro e abbia dimostrato che noi vogliamo impegnarci davvero a condividere le scelte che sono quelle importanti, quelle che vanno nell'interesse della città, però è davvero complicato potere immaginare che l'appello del Sindaco e della Maggioranza tutta vada in questa ottica, se anche purtroppo questa nomina degli Assessori in qualche modo a nostro avviso, e su questo chiedo anche un parere al Segretario Generale, che possa essere messo a verbale perché poi ci può servire, se questa cosa può essere in qualche modo in contrasto e illegittima rispetto alla nuova normativa, quella sulle Pari

Opportunità di genere, che appunto riguarda.. Scusatemi se sono guastafeste, però la legge penso che sia chiara, la Legge 215 del 2012 entrata in vigore il 26 dicembre del 2012, come ben sapete, prevede che entro sei mesi dalla sua efficacia gli Enti Locali dovrebbero adeguare i propri Statuti e Regolamenti alle disposizioni contenute nel Terzo Comma dell'Art. 3 del Testo Unico, come modificato dal comma Primo, Art. 1 della suddetta Legge, che dispone la sostituzione del termine "promuovere" con "garantire" la presenza di entrambi i sessi nelle Giunte e negli Organi Collegiali del Comune e della Provincia, nonché degli Enti, aziende e Istituzioni a essa dipendenti. In particolare il vigente Art. 46 del Testo Unico degli Enti Locali, come appunto modificato dalla Lettera B) del Comma 1, dell'Art. 2 della Legge 215 del 2012, prevede: "Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi tra i componenti della Giunta" e ci sono anche delle Sentenze del TAR, come quella del TAR del Lazio, che ovviamente dà ragione a questa... Perfetto, ma è chiara la legge, dice di garantire, Segretario, la presenza di entrambi i sessi, cioè la legge penso sia proprio chiara. Quindi, ovviamente, poiché tra i nostri principi di responsabilità e di andare sempre nell'ottica degli interessi generali, c'è anche quello del rispetto delle regole e della legalità, chiediamo un parere al Segretario Generale e quindi a nostro avviso l'atto è illegittimo. So bene che anche voi lo sapete e che quindi questo è solo un motivo per prendere tempo, perché a nostro avviso ci sono difficoltà anche a garantire la regolarità di quest'atto e quindi servirà del tempo per fare ricorsi al TAR e per poi vincere, però credo che tra le cose che ci stiamo dicendo qui questa sera con grande commozione, con grande impegno e con grande responsabilità, c'è anche quella di non prendere in giro e di essere trasparenti con i cittadini di Pontecagnano – Faiano ed evitare questi giochetti che veramente appartengono al passato. Cioè, se noi veramente vogliamo cambiare e vogliamo assumerci una responsabilità tutti quanti, non chiedeteci soltanto degli slogan.....".

**Segue** l'intervento del Segretario Generale, interamente riportato nel resoconto stenografico, che dà lettura dell'art. 46 del Testo Unico, laddove recita "Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, un Vice Presidente, e ne danno comunicazione al Consiglio nella prima seduta". In effetti il Testo Unico non impone un numero, ma la presenza di entrambi i sessi; mentre per la composizione delle liste il legislatore ha dato una percentuale, la composizione delle Giunte ha rimandato agli Statuti.

Il Segretario Generale è d'accordo sul fatto che lo Statuto avrebbe dovuto essere stato già adeguato e che dovrà essere adeguato. Dopo un breve cenno sulla necessità di rivedere tutto il corredo normativo del Comune di Pontecagnano Faiano, lo Statuto ed il Regolamento del Consiglio, in massima parte superati, si rifà alla sentenza del Tar Lazio, l'unica sentenza in materia, che, quindi, non è ancora una sentenza che può costituire principio normativo, riferita alla Giunta di Civitavecchia, di sette componenti, introduce per la prima volta il 40 per cento della presenza femminile, fa riferimento allo Statuto del Comune di Civitavecchia, che già preannunciava le pari opportunità, mentre lo Statuto del Comune di Pontecagnano non fa alcun cenno al principio delle Pari Opportunità nelle Giunte.

Sembra che egli altri Comuni che stanno componendo le Giunte non stiano applicando il principio numerico, che è stato dato per il Comune di Civitavecchia, che già aveva il principio delle Pari Opportunità nello Statuto.

Atteso il controllo sugli organi è in capo alla Prefettura, la dott.ssa Grasso ritiene di poter dare solo un parere, nelle more dell'adeguamento dello Statuto, stando alla genericità dell'art.46, ed al fatto

che sentenza de qua è di primo grado , mirata al Comune di Civitavecchia e riferita allo Statuto preesistente del Comune di Civitavecchia, che già apriva alle Pari Opportunità, evidenziando che non si possa parlare di una nomina illegittima lì dove il Sindaco ha inteso comporre la Giunta con quattro uomini e una donna, dal momento il principio dell'art.46 parla soltanto di garantire la presenza di entrambi i sessi, cosa che è avvenuta. Si impegna a strutturare il parere, se sarà necessario.

Il percorso che si è avviato per le Pari Opportunità è un percorso lento ma ineludibile, quindi progressivamente sarà sempre maggiore la presenza delle donne nelle Assemblee, nei CdA, però ciò non deve essere condiviso da tutti e penso soprattutto dal corredo regolamentare dell'Ente.

Il legislatore è stato così preciso, nella composizione delle liste, a dare la percentuale di composizione della presenza femminile, cosa che poi non ha fatto, modificando poteva modificare l'art. 46 del Testo Unico.

**Segue** l'intervento del Consigliere Lanzara, interamente riportato nel resoconto stenografico, che chiede al Segretario se, nel momento in cui sarà adeguato lo Statuto Comunale, sarà necessario, obbligatorio, garantire il numero di presenza femminile”;

**Segue** la risposta del Segretario Generale, che, dopo la modifica dello Statuto con la percentuale delle presenze femminili , va rimodulata la formazione della Giunta”;

**Segue** l'intervento del Consigliere Lanzara, che ribadisce che si deve fare riferimento alla legge attuale, che è quella nazionale, se lo Statuto non prevede la presenza femminile”;

**Segue** l'intervento del Segretario Generale, interamente riportato nel resoconto stenografico, che ribadisce che legislatore è intervenuto sulle liste elettorali, non sulla composizione degli organi; sui CdA, non sulla composizione delle Giunte, ove ha introdotto solo il principio della presenza di entrambi i sessi, non indicando numeri. Il legislatore, se avesse voluto, avrebbe potuto essere più dettagliato. Quindi , non siamo di fronte ad un provvedimento illegittimo, ma che richiede senz'altro l'intervento di una modifica statutaria;

**Segue** l'intervento del Consigliere Maria Michela Albano, interamente riportato nel resoconto stenografico, che si dichiara in linea con la ricostruzione tecnico giuridica operata dal Segretario Generale sulla questione sollevata dal Consigliere Lanzara. Il legislatore ha voluto “garantire” che nell'Assise Comunale, e nella Giunta in particolare, entrasse la figura femminile, non dettando numeri né stabilendo quote , lasciando per il momento, finché non ci siano poi gli atti successivi, un margine di discrezionalità al Sindaco nella composizione della Giunta. A sua opinione, l'intervento del Consigliere Lanzara su è sembrato un attimo un ricatto, nonostante i buoni propositi anticipati dal Sindaco.

**Segue** l'intervento del Consigliere Francesco Pastore, interamente riportato nel resoconto stenografico, che vuole ringraziare per la nomina di Assessore. Egli ha pensato molto, insieme agli altri, prima di accettare la nuova sfida di entrare nella squadra di governo, attese le premesse esposte dal Sindaco. Sento fortemente la responsabilità, ma accoglie con grande entusiasmo la nomina che il Sindaco gli ha voluto conferire, d'intesa ovviamente con il Gruppo Consiliare. Ci vuole coraggio (forse è una parola grande) a lasciare questa Aula consiliare, dal momento che il ruolo di Assessore è incompatibile con quello di Consigliere Comunale. quindi di mettersi in gioco oltre che personalmente, anche rischiando un po'. Non vede il rischio perché il governo di una comunità ha bisogno di continuità governativa e amministrativa.. Si augura di poter ritornare in futuro in questa aula consiliare, ricordando l'esperienza precedente che lo ha visto di presiedere questa assise. Saluta il Consiglio, assicurando che cercherà in Giunta, nell'Assessorato che il Sindaco di ha voluto delegare, di fare rispettare ,in maniera un po' più forte , il ruolo fondamentale del Consiglio Comunale.

**Segue** l'intervento del Consigliere Lanzara, interamente riportato nel resoconto stenografico, per una replica veloce. Pure non condividendo il metodo della nomina, vuole fare gli auguri alla Giunta,

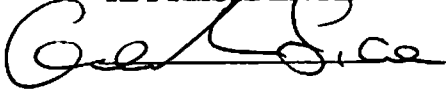
agli Assessori e anche ai Consiglieri Comunali che saranno surrogati, con l'auspicio di dimostrare a questa maggioranza, molto arrabbiata, forse più dell'opposizione, che di può avere anche un'idea diversa, senza che ciò significhi essere cattivi, o arroganti, ma solo confronto. Ritorna alla sentenza sopra citata, che, relativamente alla composizione della Giunta del Comune di Civitavecchia, che chiarisce che: "L'effettività della parità è individuata nella garanzia del rispetto di una soglia quanto più approssimata alla pari rappresentanza dei generi, da indicarsi nel 50 per cento". Questa è la interpretazione del Tar che, come dice il Segretario, non è da riferirsi allo Statuto di Civitavecchia, però dà questa interpretazione. Al di là di questo, ribadisce che, al gruppo del PD interessa soltanto il bene della comunità e fare provvedimenti a favore della stessa, contribuendo senza strumentalizzare le cose, con la serenità e con il sorriso tra le labbra.

**Segue** l'intervento del Consigliere Anastasio, interamente riportato nel resoconto stenografico, che fa' gli auguri agli Assessori e ai non Assessori, e per rispondere all'Assessore Pastore, un giovane che ho sempre apprezzato, che fare l'Assessore non significa avere un distacco con il Consiglio, come è successo per parecchi anni in questa città. Fare l'Assessore significa mettersi al servizio del programma consiliare e di quello che viene stabilito in Consiglio. La Giunta deve portare avanti le decisioni del Consiglio. Come minoranza, egli farà volta per volta le interrogazioni agli Assessori, che vorrà presenti in Consiglio, a relazionare del loro operato. Preannuncia una minoranza attenta e vigile.

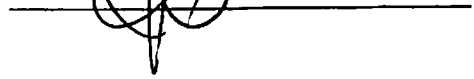
\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

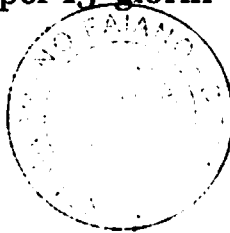


**IL SEGRETARIO GENERALE**

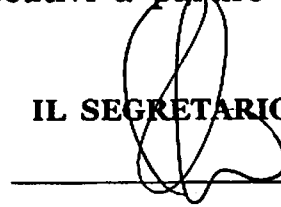


**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12 LUG. 2013



**IL SEGRETARIO GENERALE**



12 LUG. 2013

Li \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dal giorno \_\_\_\_\_  
ex art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e s.m.i.

**IL SEGRETARIO GENERALE**



Li \_\_\_\_\_